



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Filosofia
e Beni culturali

Scuola in Economia,
Lingua e Imprenditorialità
per gli scambi
internazionali

Dipartimento di Scienze
Ambientali, Informatica
e Statistica

La violenza sulle donne ha radici antiche: culturali e sociali. Le migliaia di donne uccise nel corso della storia attuale e passata hanno contribuito alla necessità di ristabilire quotidianamente l'integrità del dominio maschile nel sistema sociale culturale che le istituzioni si sono costruite. Non sono infatti le singole motivazioni che contano di fronte al femminicidio: le passioni d'amore, il sesso, la classe sociale, le attività criminali o la perdita. Queste rappresentano gli appigli a cui la cultura difensiva maschile si appoggia per giustificare la violenza. Nell'opera di Mérimée e Bizet, Carmen rappresenta una figura femminile complessa, piena di paradossi e contraddizioni, autonoma, libera e capace, una figura femminile che crea scompiglio nell'ordine sociale e psicologico del rapporto con il maschile e la società. Carmen non ha il diritto di rivendicare la propria libertà e nemmeno di avvisare l'uomo del rischio che corre in una relazione con lei. Ciò perturberebbe il tradizionale rapporto di dominio. Prigioniera della cultura misogina maschile, Carmen non si può salvare se non attraverso la morte. Come per Orfeo ed Euridice: Euridice deve stare nell'al di là per permettere a Orfeo di cantarla nell'al di qua. Solo così si ristabilisce l'ordine e il controllo sociale sulla vita e sulla realtà.

I Caffè sono luoghi di incontro, di passaggio, di transizione, di attesa; ritrovi quotidiani, incontri tra sconosciuti; spazi di conversazione, di critica, di dialogo, di democrazia del buon senso. Diversamente dai luoghi d'istruzione formale, sono spazi di conoscenza informale capaci di coniugare l'esperienza con la conoscenza; la coscienza personale con la coscienza sociale, l'idea con il progetto.



Scienze della Formazione I CAFFÈ PEDAGOGICI 2016-2017

www.caffepedagogico.org

a cura di Ivana Padoan, Università Ca' Foscari di Venezia

Teatro La Fenice – Sale Apollinee
giovedì 23 marzo 2017 ore 17.00

CARMEN, IL SIPARIO SULLA VIOLENZA

Intervengono

Luciana Colle *vicesindaco Comune di Venezia*

Cristiana Capotondi *attrice*

Patrizia Marcuzzo *del Centro Donna – Centro Antiviolenza del Comune di Venezia*

Chiara Farnea *della Casa Famiglia San Pio X di Venezia*

Veronica Simeoni *interprete di Carmen, in scena al Teatro La Fenice*

Coordina

Monica Busetto *giornalista Rai*

Teatro La Fenice – Sale Apollinee
martedì 4 aprile 2017 ore 16.30

CARMEN, MISOGINIA DELLA SOLITUDINE MASCHILE

Intervengono

Angelo Sanna *questore di Venezia*

Aldo Cazzullo *scrittore e giornalista del Corriere della Sera*

Agar Brugiavini *dell'Università Ca' Foscari di Venezia*

Luigi Vero Tarca *dell'Università Ca' Foscari di Venezia*

Cecilia Rofena *dell'Università Ca' Foscari di Venezia*

Stefano Ciccone *dell'associazione Maschile Plurale di Roma*

Michele Poli *del CAM Centro di ascolto Uomini maltrattanti di Ferrara*

Coordina

Ivana Padoan *dell'Università Ca' Foscari di Venezia*

INGRESSO LIBERO
fino a esaurimento dei posti disponibili